L'Unione di Comuni Comunità Collinare "Colline Alfieri" piazza Libertà 2 - San Damiano d'Asti, con determinazione n. 84 del 10/8/2005 ha indetto gara ufficiosa per l'affidamento del servizio di mediazione assicurativa per il periodo 1/11/2005-30/10/2008.

Chiunque fosse interessato a partecipare deve produrre i documenti previsti nell'apposito bando di gara entro e non oltre il 10/10/2005 ore 12.00

Il bando di gara è in visione al sito www.collinealfieri.it

Il responsabile del procedimento è individuato nella d.ssa Michela Bianco

Tel 0141/975056

Fax 0141/982582

e-mail segretario.collinealfieri@ruparpiemonte.it

San Damiano d'Asti, 22 agosto 2005

Il Segretario dell'Unione

19

ANNUNCI LEGALI

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Tecnoedil S.p.A. - Alba (Cuneo)

Tariffe dei servizi idrici

Tecnoedil S.p.A, visto quanto disposto dalle delibere CIPE n. 52/2001 e n. 131/02, comunica le tariffe idriche dei seguenti Comuni:

Comune di Piobesi d'Alba (CN)

Servizio Acquedotto:

Usi domestici:	da mc.0 a mc.72	euro 0,466946
	da mc. 73 a mc. 103	euro 0,583683
	oltre mc. 103	euro 0,700420
Uso allevamento:	euro 0,291842	
Uso agricolo:	da mc. 0 a mc.103	euro 0,583683
	oltre mc. 103	euro 0,700420
Usi diversi:	da mc. 0 a mc.103	euro 0,583683
	Oltre mc.103	euro 0,700420
Servizio Fognatura		euro 0,092084
Servizio Depurazione		euro 0,258228
Quota fissa		euro 8,366602

Comune di Castiglione Tinella (CN)

Servizio Acquedotto:

Usi domestici:	da mc.0 a mc.40	euro 0,577571
	da mc. 41 a mc. 60	euro 0,728188
	oltre mc. 60	euro 0,972783
Uso allevamento:		euro 0,290652
Usi diversi:	da mc. 0 a mc.60	euro 0,728188
	Oltre mc.60	euro 0,972783
Servizio Fognatura		euro 0,092084
Quota fissa		euro 8,366602

Comune di Barbaresco (CN)

Servizio Acquedotto:

Usi domestici:	da mc.0 a mc.60	euro 0,610650
	da mc. 61 a mc. 80	euro 0,761733
	oltre mc. 80	euro 0,905862
Uso allevamento:		euro 0,381183
Usi diversi:	da mc. 0 a mc.80	euro 0,761733
	Oltre mc.80	euro 0,905862
Servizio Fognatura		euro 0,092084
Servizio Depurazione		euro 0,261327
Quota fissa		euro 8,366602

Alba, 30 agosto 2005

L'Amministratore Delegato
Giuseppe Panero

ALTRI ANNUNCI

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" - Torino

Avviso ai Creditori - lavori del Lotto 3 relativi alla costruzione dell' edificio Polifunzionale e illuminazione esterna dei Trampolini Olimpici nel Comune di Pragelato

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" - Galleria San Federico n. 16 - Torino - Tel. 011 5221285 - Fax 011 5221215

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l' Impresa Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Via della Cooperazione, 30 - Bologna, aggiudicataria dei lavori del Lotto 3 - relativi alla costruzione dell' edificio Polifunzionale e illuminazione esterna dei Trampolini Olimpici, nell'area interessata dalla realizzazione dell'Impianto di trampolini per il salto con gli sci nel Comune di Pragelato, affidati con Contratto Rep. n. 229 stipulato in data 31 Ottobre 2003, consegnati in data 18 Luglio 2003 ed ultimati in data 31 Luglio 2005 (certificato di ultimazione lavori del 05/08/2005), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori, che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile dei Procedimento
Andrea Piani

1

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" - Torino

Avviso ai Creditori - lavori del Lotto 2 relativi alla costruzione dei Trampolini Olimpici K95 e K120, di 3 Trampolini minori K60, K30, K15 e relativi edifici di servizio e di una Seggiovia biposto nel Comune di Pragelato

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" - Galleria San Federico n. 16 - Torino - Tel. 011 5221285 - Fax 011 5221215

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Associazione Temporanea di Imprese Consorzio Cooperative Costruzioni (Mandataria) - C.C.M. Costruzioni Carpenterie Meccaniche Snc di Finotello Michele & C, con sede in Via della Cooperazione, 30 - Bologna, aggiudicataria dei lavori del Lotto 2 - relativi alla costruzione dei Trampolini Olimpici K95 e K120, di 3 Trampolini minori K60, K30, K15 e relativi Edifici di servizio e di una Seggiovia biposto, nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto di trampolini per il salto con gli sci nel Comune di Pragelato, affidati con Contratto Rep. n. 151 stipulato in data 24 Marzo 2003, consegnati in data 15 Aprile 2003 ed ultimati in data 31 Luglio 2005 (certificato di ultimazione lavori del 05/08/2005), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori, che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile dei Procedimento
Andrea Piani

2

Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte - C/O Regione Piemonte - Assessorato alle Politiche sociali

Comunicato

Si comunica che il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte, nella seduta del 19 luglio 2005, ha deliberato di cancellare il Centro di Servizio UNIVOL Asti dall'elenco regionale dei Centri di Servizio di cui all'Art.15 della Legge 11 agosto 1991 n. 266, con effetto dal 10 agosto 2005.

Nella stessa seduta il Comitato ha altresì deliberato di affidare in gestione provvisoria a decorrere dal 1° agosto 2005 e fino al 31 dicembre 2005 l'attività di Centro di Servizio per la provincia di Asti al C.S.V.A. Centro di Servizio di Alessandria, individuato sulla base di criteri di vicinanza ed affinità territoriale.

3

Comune di Barge (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 23.06.2005 "Classificazione tra le strade vicinali di pubblico transito della traversa da Via Cardè alle cascine Clotta - Balon"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

Di classificare quale strada vicinale di pubblico transito, mediante inserimento nel relativo elenco, il tronco stradale della lunghezza di m. 1530 circa che si sviluppa dalla Via Cardè (S.P. n. 29), dando accesso alla Cascina Clotta e alla Cascina Balon, sino a congiungersi alla Via Cometto in prossimità della cascina Canale, avente le caratteristiche descritte nella relazione dell'Ufficio Tecnico prot. n. 54/UT del 16.06.2005, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale - omissis.

4

Comune di Beinasco (Torino)

Adozione modificazioni costituenti variante al p.r.g.c. vigente ai sensi del comma 7° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. e i. relative alle norme sui sottotetti ed alla monetizzazione delle aree a servizi

Il Direttore Generale

premesso che con deliberazione consiliare n. 51 del giorno 13 luglio 2005 sono state adottate modificazioni costituenti variante al piano regolatore generale comunale vigente ai sensi dell'art. 7 comma 7° della legge regionale n. 56/77 e s.m. ed i.;

richiamate le norme di legge vigenti in materia, ed in particolare la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s. m. ed i.;

rende noto

che, presso gli uffici comunali e per la durata di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal giorno 8 settembre 2005 al giorno 7 ottobre 2005, è depositata la deliberazione consiliare n. 51 del 13 luglio 2005 contenente l'adozione di modificazioni alle norme sui sottotetti ed alla monetizzazione delle aree a servizi unitamente agli elaborati composti dalla relazione tecnica (allegato A) e dalle norme tecniche d'attuazione (allegato B), affinchè chiunque possa prenderne visione nel seguente orario:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso l'ufficio Segreteria Generale - Via delle Fornaci 4 (piano terra)
- sabato, domenica e giorni festivi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso l'ufficio Informazioni - Via delle Fornaci 4 (piano terra).

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e precisamente dal 22 settembre 2005 al 7 ottobre 2005 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni dovranno pervenire al protocollo del comune in triplice copia di cui una in bollo.

Dal giorno 8 settembre 2005 al giorno 7 ottobre 2005 detta variante è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Beinasco, 31 agosto 2005

Il Direttore Generale
Gaetano Chiantia

5

Comune di Bene Vagienna (Cuneo)

Deliberazione G.M. 84/05 in data 12/07/2005. Sdemanializzazione strada denominata Comunale dei Borra attraversante proprietà agricola del sig. Giaccardi Giuseppe

La Giunta Municipale

(omissis)

delibera

1. Di sdemanializzare la strada comunale dei Borra in mappa al Foglio 73 mappale 304 (indicata nella mappa allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale).

Per le ulteriori forme di pubblicità si rinvia all'art. 2, comma 4 ed all'art. 3, comma 5 del D.P.R. 495/92. Il presente provvedimento di declassazione ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Funzionario Responsabile
Enrico Basso

6

Comune di Biandrate (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 29 marzo 2005. Approvazione variante P.I.P. area D2/18-D5/1

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare il progetto definitivo della variante del P.I.P.- Piano per Insediamenti Produttivi area D2/18-D5/1 in Comune di Biandrate che si compone dei seguenti elaborati.

(omissis)

Biandrate, 8 settembre 2005

Il Sindaco
Alessandra Zanaria

7

Comune di Bra (Cuneo)

Ordinanza n. 318 - esproprio di beni immobili necessari per la costruzione della pista ciclabile in Strada Casa del Bosco - 1° lotto

Il Dirigente Ripartizione Lavori Pubblici

(omissis)

decreta

1. in favore del Comune di Bra è pronunciato l'esproprio provvisorio, ai sensi e per gli effetti delle Leggi n. 2359/1865, n. 865/1971, n. 359/1992, dei seguenti immobili siti nel territorio comunale e necessari per la costruzione pista ciclabile in strada Casa del Bosco - 1° lotto tratto strada Crosassa - Cascina Santa Rosa, di cui in premessa:

a) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 36, particella n. 335 semin. irriguo, della superficie di mq. 12, intestata a:

Modena Antonio - (omissis) e
Zorgniotti Maria - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 26,76 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 80,28;

b) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 36, particella n. 337 semin. irriguo, della superficie di mq. 40, intestata a:

Cravero Giovanni - (omissis)
Cravero Caterina - (omissis)
Dallorto Lucia - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 89,20 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 133,80;

c) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 36, particella n. 341 semin. irriguo, della superficie di mq. 137, intestata a:

Cravero Maddalena - (omissis)
Milanesio Gioachino - (omissis)
Milanesio Giovanni - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 305,51 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 458,27;

d) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 36, particella n. 343 semin. irriguo, della superficie di mq. 24, intestata a:

Mollo Maria - (omissis)
Olivero Maddalena - (omissis)
Olivero Teresa in Ambrogio - (omissis)
Olivero Antonia in Bertola - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 53,52 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 80,28;

e) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 229, frutteto, della superficie di mq. 114, intestata a:

Ternavasio Francesco - (omissis)

indennità euro/mq. 2,62 per un importo di euro 298,68 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 896,04;

f) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particelle n. 230 semin. irriguo, 233 incolto, 234 orto, 235 orto, della superficie complessiva di mq. 272, intestate a:

Mollo Antonia - (omissis) (usufruttuaria)
Mulassano Franco - (omissis)
Mulassano Giovanni - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per la particella 230, euro/mq. 0,08 per la particella n. 233, euro/mq. 2,54 per le particelle 234 e 235 per un importo di euro 477,74 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 1.433,22;

g) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 231 semin. irriguo, della superficie di mq. 68, intestata a:

Balocco Teresina - (omissis)
Mulassano Franco - (omissis)
Mulassano Giovanni - (omissis)
Viglione Maria Cristina - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 151,64 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 454,92;

h) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 232 semin. irriguo, della superficie di mq. 54, intestata a:

Gandino Antonino - (omissis)
Roggero Maria - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 120,42 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 361,26;

i) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particelle n. 451 semin. irriguo e 237 semin. irriguo, della superficie complessiva di mq. 936, intestate a:

Brizio Mario - (omissis)

Gattino Anna - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 2.087,28 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 6.261,84;

j) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particelle n. 238 semin. irriguo e 239 semin. irriguo, della superficie di mq. 1700, intestate a:

Gastaldi G. Battista - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 3.791,00 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 5.686,50;

k) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 240 semin. irriguo, della superficie di mq. 303, intestata a:

Berrino Luisa - (omissis)

Berrino Mariarita - (omissis)

Manzone Elda - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 675,69 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 1.013,53;

l) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 241 semin. irriguo, della superficie di mq. 113, intestata a:

Chiavazza Maddalena - (omissis)

Costantino Claudina - (omissis)

Costantino Irene - (omissis)

Costantino Lino - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 251,99 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 377,99;

m) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 242 semin. irriguo, della superficie di mq. 123, intestata a:

Cravero Antonino - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 274,29 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 822,87;

n) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 243 semin. irriguo, della superficie di mq. 116, intestata a:

Vergnano Angela - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 258,68 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 388,02;

o) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 26, particella n. 244 semin. irriguo, della superficie di mq. 365, intestata a:

Casavecchia Mariagrazia - (omissis)

Casavecchia Matteo - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 813,95 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 1220,92;

p) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 27, particelle n. 58 semin. irriguo e n. 60 semin. irriguo, della superficie di mq. 268, intestate a:

Cassa di Risparmio di Bra - via Principi di Piemonte n. 12 - Bra

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 597,64 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 896,46;

q) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 27, particella n. 59 semin. irriguo, della superficie di mq. 125, intestata a:

Cravero Vittoria - (omissis) (usufruttuaria)

Gullino Giovanni - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 278,75 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 836,25;

r) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 27, particella n. 62 semin. irriguo, della superficie di mq. 340, intestata a:

Mattis Domenica - (omissis) (usufruttuaria)

Milanesio Bernardino - (omissis);

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 758,20 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 2.274,60;

s) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 27, particella n. 61 semin. irriguo, della superficie di mq. 276, intestata a:

Silvestro Pietro - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 615,48 e maggiorato per cessione bonaria e conduzione diretta a complessivi euro 1.846,44;

t) Catasto Terreni del Comune di Bra, Foglio n. 27, particelle n. 63 semin. irriguo, 64 semin. irriguo e 65 semin. irriguo della superficie complessiva di mq. 1123, intestate a:

Mulassano Giovanna - (omissis)

indennità euro/mq. 2,23 per un importo di euro 2.504,29 e maggiorato per cessione bonaria a complessivi euro 3.756,44;

2. dovrà disporre il pagamento dell'indennità entro 60 giorni dalla sua accettazione; a decorrere dalla scadenza di tale termine sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso di sconto. All'atto della corresponsione della somma dovuta a titolo di indennità, compresi gli eventuali interessi maturati, sarà operata la ritenuta a titolo di imposta, nella misura del 20% con le modalità di cui all'art. 11 della Legge 30/12/1991 n. 413.

3. Su richiesta del Comune di Bra in seguito alla presentazione degli atti comprovanti l'eseguito pagamento, sarà pronunciata l'espropriazione definitiva degli immobili interessati dal procedimento di cui al presente decreto;

4. il presente decreto sarà notificato agli espropriati nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e pubblicato all'Albo Pretorio;

5. un estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Bra, 30 agosto 2005

Il Dirigente Ripartizione LL.PP. f.f.
Ettore Cavana

8

Comune di Bruino (Torino)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 18/07/2005 - Modifica del Regolamento Edilizio alla luce della nota del Ministero dell'Interno prot. n. 15900/499/L.142/1BIS/F del 27/4/05 relativa alla composizione della Commissione Edilizia comunale e delle disposizioni legislative vigenti

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse del presente atto.

2) di modificare gli artt 2 e 4 del Regolamento edilizio comunale come segue:

art. 2, c. 2: "la Commissione Igienico Edilizia è composta da 1 membro di diritto e 4 elettivi:

Il Responsabile del Servizio o dell'Ufficio Tecnico (Presidente)

I 4 membri elettivi nominati dal Consiglio comunale devono avere la qualifica di Ingegnere, Architetto o Geometra";

art. 2, c. 5: "la Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di 45 giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita;

art. 2, c. 6: "i componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio Comunale non li abbia sostituiti";

art. 2, c. 8: "la decadenza è dichiarata dal Consiglio Comunale";

- art. 4, c. 2 e 7: la parola "Sindaco" viene sostituita dalla parola "Presidente".

3) di approvare il regolamento edilizio aggiornato con le modifiche apportate di cui sopra, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale che si compone di n. 70 articoli con allegati composto da pagine numerate dalla n. 1 alla n. 80.

4) di dare atto che con le modifiche di cui sopra, il Regolamento edilizio è conforme al Regolamento edilizio tipo regionale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale in data 29/7/1999 n. 548-9691 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 19/1999.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19.

6) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L.R. 8/7/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica....Omissis...

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmati

Il Sindaco — Il Segretario Comunale
Andrea Appiano — Nicola Aloisio

Divenuta esecutiva in data 31/07/2005

Il Segretario Comunale

9

Comune di Carrosio (Alessandria)

Approvazione del progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale

Ai sensi dell' art 7 comma 5 della l.r. n. 52/2000, si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 15-04-2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale di Carrosio.

Carrosio, 24 agosto 2005

Il Segretario Comunale
Carmelo Genovese

10

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso di deposito del Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino"

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 18.7.2005, esecutiva ai sensi di legge.

Vista la legge della Regione Piemonte n. 56 del 5.12.1977, e ss.mm.ii.

rende noto

– Che presso la Segreteria Comunale (via Mameli n. 10 - primo piano), è depositato per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 5.9.2005 al 5.10.2005, il piano particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino" riguardante le aree comprese tra C.so Verdi e la linea ferrovia per Asti, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 18.7.2005, ai sensi dell'art. 40 L.R n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.;

– Che durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8 - 18.00; sabato ore 8 - 12.00;

– Che nei successivi trenta giorni al compiuto deposito e precisamente entro il 4.11.2005 compreso, chiunque potrà avanzare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, anche in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 comma 3 della L.R. 40/98, redatte in duplice copia in carta libera da presentare al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato.

Tale avviso resterà affisso all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 5.9.2005 e verrà pubblicato sul sito internet www.comune.casale-monferrato.al.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla Gazzetta Ufficiale.

Casale Monferrato, 26 agosto 2005

Il Dirigente
Roberto Martinotti

11

Comune di Caselle Torinese (Torino)

Avviso ai creditori (art. 189 D.P.R. 554/99). Lavori di costruzione nuova scuola materna in strada Salga

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 554/1999 sui lavori pubblici, e successive modifiche ed integrazioni

rende noto

Che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimato gli stessi sulla scorta del progetto approvato e dei contratti d'appalto stipulati, chiunque vanti crediti verso l'impresa esecutrice dei lavori per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli, entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla autorità giudiziaria competente.

Caselle T.se, agosto 2005

Il Capo Settore 00.PP.
Mauro Castrale

12

Comune di Cerrione (Biella)

Approvazione regolamento edilizio comunale (deliberazione C.C. n. 31 del 10/06/2005)

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il Regolamento Comunale Edilizio redatto ai sensi della L.R. n. 19 del 08/07/1999 art. 3 comma 3 composto da 69 articoli, n. 11 schede di modulistica e appendice dell'art. 31;

di dichiarare espressamente che il suddetto Regolamento è conforme a quello tipo approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 29/07/1999, n. 546-9691, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge Regionale 08/07/1999, n. 19, così come previsto dal comma 3 del citato art. 3;

di dare atto che il presente regolamento esplicherà la sua efficacia dalla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione divenuta esecutiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta Regionale per la verifica di conformità del Regolamento approvato al Regolamento tipo, come richiesto dall'art. 3 comma 4 della L.R. 19/1999.

Il Segretario Comunale
Laura Gillio Menia

13

Comune di Cervere (Cuneo)

Avviso di deposito del progetto definitivo della "Variante strutturale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale"

Il Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica

Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto il P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 119-31424 in data 30/12/1993 e s.m.i.;

Vista la D.C.C. n. 25 del 23/04/2004 "Variante strutturale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale - Approvazione progetto preliminare.";

Vista la D.C.C. n. 11 del 30/03/2005: "Progetto preliminare di variante strutturale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale - I^ Variante in itinere";

Vista la D.C.C. n. 27 del 04/08/2005: "Variante strutturale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale - Osservazioni";

Vista la D.C.C. n. 28 del 04/08/2005: "I^ variante in itinere alla variante strutturale di revisione al P.R.G.C. - osservazioni";

Vista la D.C.C. n. 29 del 04/08/2005: "Variante strutturale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale - Approvazione progetto definitivo;

avverte

che la D.C.C. n. 27 del 04/08/2005: "Variante strutturale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale - Osservazioni", la D.C.C. n. 28 del 04/08/2005: "I^ variante in itinere alla variante strutturale di revisione al P.R.G.C. - osservazioni" e la D.C.C. n. 29 del 04/08/2005: "Variante strutturale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale - Approvazione progetto definitivo" sono depositate "per notizia", con i relativi atti, presso la segreteria comunale e contemporaneamente pubblicate all'albo pretorio del comune di Cervere per trenta giorni consecutivi a far data dal 09/09/2005 e fino al 08/10/2005 compresi.

L'accesso al pubblico è consentito tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Cervere, 25 agosto 2005

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Odello

14

Comune di Cossato (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27.07.2005 - Approvazione Modifica art. 2, comma 2 del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art 3 della L.R. 19/99

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura, nel testo risultante dal documento che precede.

Di modificare l'articolo 2 "Formazione della Commissione Edilizia", comma 2 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 10 della L.R. 19/99, in ottemperanza alla Circolare del Ministero dell'Interno, come segue: "La Commissione è composta da n. 5 componenti designati dall'organo competente. La Commissione nella prima seduta utile provvede a designare tra i propri componenti il Presidente".

Di riapprovare integralmente il "Regolamento Edilizio Comunale", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, conforme al Regolamento Edilizio Tipo, approvato con D.C.R. 548-9691 in data 29.7.1999.

Di dare avviso della avvenuta approvazione delle modifiche al testo del Regolamento Edilizio Comunale tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 19/99.

Di trasmettere copia conforme della presente Deliberazione alla Regione Piemonte - Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in Materia Urbanistica, ai sensi dell'art. 3 L.R. 19/99.

Di dare atto che la Commissione Edilizia attualmente in carica è automaticamente modificata con la decadenza del membro rappresentante l'organo politico, e restano in carica i restanti cinque membri nominati dal Consiglio Comunale, senza necessità di procedere ad ulteriore nomina.

Cossato, 5 settembre 2005

Il Responsabile Uffici Pianificazione Urbanistica
Edilizia Privata ed Urbanistica Commerciale
Gianmaria Paravicini Bagliani

15

Comune di Cossombrato (Asti)

Avviso di approvazione di modifica al Regolamento Edilizio comunale

Il Segretario comunale

Vista la legge regionale 8.7.1999 n. 19 nonché il Regolamento Edilizio Tipo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29.07.1999 n. 548-9691:

Rende noto

Che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 15 in data 29.06.2005, esecutiva ai sensi di legge, ha modificato l'art. 2 "Formazione della Commissione Edilizia" del vigente Regolamento Edilizio Comunale, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 2706.2002 come segue:

modifica art. 2. comma 2

"la Commissione composta da numero otto componenti, eletti dal Consiglio Comunale. I componenti nella prima seduta, eleggono il Presidente ed il Vice presidente."

Integrazione comma 4 dell'art. 2

"Non possono altresì far parte della Commissione Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri."

Eventuali informazioni procedurali potranno essere richieste all'ufficio comunale.

Dalla Residenza Municipale, 29 agosto 2005

Il Segretario Comunale
Gian Luigi Naj

16

Comune di Inverso Pinasca (Torino)

Approvazione regolamento edilizio - provvedimenti - Deliberazione del C.C. n. 16 del 27 giugno 2005

(omissis)

delibera

di approvare la proposta di cui alla premessa narrativa, qui richiamata a far parte del presente dispositivo;

di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19, il regolamento edilizio comunale nel testo che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il regolamento è composto da n. 73 articoli e da n. 15 modelli allegati;

di dichiarare che il presente regolamento edilizio è conforme al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 in data 27 luglio 1999;

di dare altresì atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19;

di dare infine atto che il regolamento edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

17

Comune di Moncalieri (Torino)

Avviso di adozione del progetto definitivo di Variante n. 15 ex art. 17 comma 4) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.C. previa controdeduzione alle osservazioni e proposte

Si rende noto

Che con deliberazione n. 82 del 22.07.2005, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato il progetto definitivo di Variante urbanistica n. 15 ex art. 17 comma 4) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.C. previa controdeduzione alle osservazioni e proposte.

La su citata deliberazione di adozione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante in oggetto saranno pubblicati all'Albo Pretorio della Città di Moncalieri per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 01/09/2005 al 30/09/2005, consultabili tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 24.00, e depositati in libera visione al pubblico presso il Settore Urbanistica - Servizio Urbanistica nei seguenti giorni: dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:15 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30 ed il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00.

Responsabile del procedimento: arch. Nicola Palla - Responsabile del Servizio Urbanistica.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Giuseppe Pomero

18

Comune di Moncalieri (Torino)

Avviso di adozione del progetto preliminare di variante in itinere ex art. 17 comma 4) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al progetto definitivo della variante urbanistica n. 15 di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.C.

Si rende noto

Che con deliberazione n. 83 del 22.07.2005, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare di Variante urbanistica in itinere ex art. 17 comma 4) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al progetto definitivo della Variante n. 15 di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.C.

La deliberazione di adozione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante in oggetto saranno pubblicati all'Albo Pretorio della Città di Moncalieri per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 01/09/2005 al 30/09/2005, consultabili tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 24.00 e depositati in libera visione al pubblico presso il Settore Urbanistica - Servizio Urbanistica nei seguenti giorni: dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:15 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30 ed il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00.

Relativamente agli atti di cui sopra, chiunque potrà presentare, per iscritto. osservazioni e proposte nel pubblico interesse dal 01/10/2005 al 30/10/2005.

Le osservazioni alla variante urbanistica di cui trattasi dovranno pervenire in duplice copia, di cui una in bollo da euro 14,62, al Protocollo Generale della Città di Moncalieri dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,15 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15. Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i. il progetto preliminare adottato contiene informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale dei suoi contenuti e, pertanto, come previsto dal comma 4 dello stesso articolo, qualunque soggetto può presentare nel periodo di pubblicazione osservazioni e proposte in ordine a detta compatibilità.

Si fa presente che le osservazioni di cui sopra dovranno essere inoltrate direttamente alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Corso Bolzano n. 44 - Torino e per conoscenza al Comune di Moncalieri entro il periodo su indicato.

Responsabile del procedimento: arch. Nicola Palla - Responsabile del Servizio Urbanistica.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Giuseppe Pomero

19

Comune di Nichelino (Torino)

Decreto n. 3/2005 - (F29/b)-Espropriazione aree occorse alla sistemazione area compresa tra le vie Galimberti e Chiesa - Aggiornamento decreto di esproprio n. 5/92 del 11/11/1992

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

(omissis)

decreta

Articolo 1

Di aggiornare l'articolo 1) del decreto di esproprio n. 2/92 emesso in data 11/11/1992, come di seguito indicato:

"In favore del Comune di Nichelino è pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, occorsi per la sistemazione dell'area compresa tra le vie Galimberti e Chiesa:

1. Segre Amar Emanuel, (omissis) (proprietario per 1/2)

Segre Amar Margherita, (omissis) (proprietario per 1/2)

Fg. VII mappale n. 1967 (già 223 parte) di mq. 3055

2. Segre Amar Sion, (omissis) (deceduto)

Fg. VII mappale n. 1179 di mq. 735

Fg. VII mappale n. 692 di mq. 401

Fg. VII mappale n. 1180 di mq. 987

Fg. VII mappale n. 1176 di mq. 2.055

Fg. VII mappale n. 1343 di mq. 6

Fg. VII mappale n. 1342 di mq. 76

Fg. VII mappale n. 1344 di mq. 358

Fg. VII mappale n. 1345 di mq. 22

Fg. VII mappale n. 1581 (già 320 parte) di mq. 309

Fg. VII mappale n. 1969 (già 1582 parte, già 320parte) di mq. 326

Fg. VII mappale n. 1583 (già 320 parte) di mq. 3616

3. Società "Palazzetto Nichelino s.s." con sede in Torino, corso Galileo Ferraris 122, (omissis)

Fg. VII mappale n. 1587 (già 1177 parte) di mq. 310

Fg. VII mappale n. 1588 (già 1177 parte) di mq. 230

Il Comune di Nichelino è pertanto autorizzato a procedere all'occupazione permanente e definitiva degli immobili di cui sopra."

(omissis)

Articolo 4

Il presente decreto e' pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e, contro lo stesso, i soggetti interessati potranno fare opposizione nelle forme previste dalla legge presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione del medesimo, ovvero al Capo dello Stato mediante ricorso straordinario entro 120 (centoventi) giorni.

Nichelino, 29 agosto 2005

Il Responsabile P.O. Servizio Progr. Urbanistica
Nicola Balice

20

Comune di Oviglio (Alessandria)

Avviso di deposito Piano Particolareggiato 01 ai sensi articoli 38, 39, 40 L.R. 56/77 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 assunta in data 28.07.2005 è stato approvato il Piano Particolareggiato 01 in attuazione della variante 1-2003 del P.R.G.C.;

La medesima viene pubblicata per 30 giorni consecutivi dal 25.08.2005 al 23.09.2005

Chiunque abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, possono prendere visione e presentare le relative osservazioni presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni e cioè dal 24.09.2005 al 23.10.2005.

Oviglio, 24 agosto 2005

Il Responsabile dello Sportello unico per l'Edilizia
Marco Pavesio

21

Comune di Pianezza (Torino)

Avviso di deposito e pubblicazione della D.C.C. n. 32 del 30.06.05 ai sensi dell'art 17 co. 7 della l.r. 56/77. Piano regolatore generale - variante parziale n. 10 - art. 17 comma 4 7 della l.r. 56/77 e s.m.i. Zona "A1" (centro storico).

Richiamata la Legge n. 241/90 e s.m.i.

Il Direttore del Settore

rende noto

che con Deliberazione Consiliare n. 32 del 30.06.2005 esecutiva per legge, è stata adottata la Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. in Zona "Centro Storico" ai sensi dell'art, 17 co. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Tale Delibera, con relativa documentazione tecnica, è depositata presso la Segreteria Tecnica del Settore LL.PP. - Urbanistica e per estratto all'Albo Pretorio di questo Comune per n. 15 giorni consecutivi: da giovedì 8 settembre 2005 a giovedì 15 settembre 2005 incluso.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti presso la Segreteria Tecnica nel seguente orario: Lun Mer. e Ven. 9.00/12.00. Dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione e per n. 15 giorni consecutivi, ovvero da venerdì 16 settembre 2005 a venerdì 7 ottobre 2005 incluso chiunque ne abbia interesse, potrà presentare Osservazioni e Proposte in copia libera redatte in triplice copia, sottoscritte in originale ed eventualmente corredate di elaborati tecnici in opportuna scala grafica, all'Ufficio Protocollo Generale di questo Comune P.za Leumann n. 1.

Pianezza, 8 settembre 2005

Il Direttore del Settore
Emanuele Argento
Assessore all'Urbanistica
Emilio Agagliati

22

Comune di Priero (Cuneo)

Bando comunale per la formazione della graduatoria per il rilascio delle nuove autorizzazioni su area pubblica di tipo A) e conseguente concessione di posteggio fisso nel mercato annuale settimanale della domenica

Il Sindaco

Avvisa che è indetto un bando comunale per la formazione della graduatoria per il rilascio delle nuove autorizzazioni su area pubblica di tipo A) e conseguente

concessione di posteggio fisso nel mercato annuale settimanale della domenica.

I posteggi attualmente liberi risultano essere: n. 6 non alimentari e n. 4 alimentari, riservati ai produttori agricoli.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P..

Il bando e lo schema di domanda possono essere visionati all'Albo Pretorio del Comune.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste agli uffici comunali al n. tel. 0174-79024, fax 0174-79140, e-mail com.priero@vallinrete.org.

Priero, li 8 settembre 2005

Il Sindaco
Andrea Boasso

23

Comune di Quarona (Vercelli)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/07/2005 " L.R. 19 del 08/07/1999 - Art. 3,comma 3 - Regolamento Edilizio comunale - Esame ed approvazione"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare come in effetti si approva con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 3 - comma 3 della L.R. n. 19/99, il Regolamento Edilizio Comunale che consta di complessivi n. 72 articoli numerati dal n. 1 al 72 e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare come in effetti si approva con il presente atto anche gli allegati al Regolamento Edilizio in numero di 10 numerati dal n. 1 al n. 10 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dichiarare la conformità del Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo proposto dalla Regione Piemonte ai sensi dei disposti della L.R. n. 19/1999;

4. di incaricare il Responsabile del Servizio Area Gestione del Territorio e Lavori Pubblici ad esperire gli atti necessari e conseguenti per la definizione del presente atto deliberativo.

24

Comune di Robilante (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12 Luglio 2005. "Approvazione modifica al Regolamento Edilizio vigente ai sensi dell'art. 3, c. 10. L.R. 19/99"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare ai sensi art, 3, comma 10 L.R. 19/99, le modifiche all'art. 2 del regolamento edilizio comunale vigente come disposto ai punto 2 successivo.

2) L'art.2 del R.E. vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

"Art.2 Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da nr. 5 componenti designati dall'Organo comunale competente; tra questi, in sede di designazione, vengono individuati il Presidente e il vice Presidente.

3. I membri sono scelti tra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli scendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione; non possono altresì fare parte della Commissione: Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio comunale.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Organo comunale che l'ha designata: pertanto al momento di un nuovo insediamento dell'Organo predetto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che non siano stati sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dall'Organo comunale che ha provveduto alla designazione.

9. I componenti della Commissione deceduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque e giorni dalla data di dichiarazione di decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni."

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente de1iberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. . 19.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge

Il Sindaco
Claudio Campana

25

Comune di Rosazza (Biella)

Avviso ai Creditori (Art. 189 del DPR 554/1999) - Interventi di ripristino per danni alluvionali giugno 2002 - Rirpristino piano viabile e consolidamento muri strade comunali

Il Responsabile del Procedimento

Vista la documentazione agli atti di questo Ente .

Visto il contratto d'appalto in data 15.07.2004 n. 48 di rep.

rende noto

Che l'impresa F.lli D'Ambrosio con sede in Quittengo, Fraz. Fucina ha ultimato le opere in premessa e chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli e prove documentali entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte.

I creditori che intendono garantirsi i titoli suddetti, anche sulla cauzione presentata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Rosazza,29 agosto 2005

Il Responsabile del Procedimento
Il Sindaco
Sandro Rosazza Volpin

26

Comune di Sandigliano (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.07.2005 "Modifica al Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di far propria per l'effetto la narrativa e di approvare pertanto la citata modifica all'art. 2 comma 2 del Regolamento Edilizio Comunale il cui testo è ora il seguente:

"La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale che la presiede e da 5 componenti eletti dal Consiglio Comunale";

2. di dichiarare espressamente che il suddetto Regolamento conforme a quello tipo approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 29.07.1999 n. 546-9691 ai sensi dell'art. 3 comma della L.R. 08.07.1999 n. 19 così come previsto dal comma 3 del citato art. 3;

3. di dare atto che la presente modifica al Regolamento esplica la sua efficacia con la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul. Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4. di trasmettere il presente atto di modifica al C.C. n. 31/2001 alla Giunta Regionale per la verifica di conformità del Regolamento approvato al regolamento tipo come richiesto dall'art. 3 comma 4 della .R. 19/99.

27

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Decreto n. 1/2005 del 24/08/2005 di occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione della fognatura nera in frazione Malanghero

Il Funzionario responsabile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 18.10.2004, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo della estensione della rete della fognatura nera in frazione Malanghero, corredato dai piani particellari di asservimento ed occupazione redatti da Smat S.p.A. e da attuarsi a cura dello stesso Ente;

(omissis)

decreta

è disposta, a favore della Smat S.p.A., con sede in Torino, C.so XI Febbraio, 14, l'occupazione per pubblica utilità delle aree site nel territorio comunale necessarie per la realizzazione delle opere di cui in narrativa rappresentate nel progetto approvato con la precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 18.10.2004. Aree che risultano quali-quantificate nella tavola 4 ed elaborato E6, allegati al presente atto;

(omissis)

dispone

che la Smat S.p.A., in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di consistenza, provveda alla immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente stesso;

(omissis)

San Maurizio Canavese, 24 agosto 2005

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Mauro Fiorio

28

Comune di Santo Stefano Belbo (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 27.06.2005: "Modifica al Regolamento edilizio relativamente alla formazione della Commissione Edilizia comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di modificare, per i motivi indicati in premessa, il Regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 8.08.2002, sostituendo l'attuale disposizione dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento con la seguente:

Articolo 2
Formazione della Commissione Edilizia

1. ... omissis

2. La Commissione è composta da nove componenti, eletti dal Consiglio comunale, di cui almeno due in rappresentanza della minoranza consiliare, nonché dai membri di diritto previsti dalle vigenti normative in materia. Nel caso in cui nel territorio comunale esistano località incluse con atti amministrativi statali e regionali negli elenchi compilati ai sensi della Legge 1497/39 e D. Lgs. 490/99, uno dei componenti della commissione edilizia deve essere un esperto in materia di calori ambientali e di tutela degli stessi. La Commissione elegge il suo Presidente nella prima seduta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti effettivi, con scrutinio segreto. Fino alla elezione del Presidente presiede il più giovane di età.

3. ... omissis

Di dare atto che il Regolamento edilizio comunale in seguito alla modificazione sopra approvata si compone di settanta articoli, nel testo allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che la presente modifica, rientrante tra quelle conformi al tipo proposto dalla Regione Piemonte, entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ex art.3, comma 3, legge regionale 8.07.1999 n. 19.

Di inviare alla Regione Piemonte copia della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, legge regionale 8.07.1999 n. 19.

29

Comune di Sarezzano (Alessandria)

Delibera CC n. 11 dell'11.7.2005 con oggetto: "Modifica art. 2 del Regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

di approvare la modifica dell'articolo 2 del Regolamento edilizio comunale, stabilendo che la commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, o un suo delegato, che la presiede e da n. 6 componenti eletti dal Consiglio comunale"

30

Comune di Scagnello (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 01.08.2005: "Approvazione modifiche all'art. 2 del Regolamento Edilizio vigente (art. 3, comma 10, della L.R. n. 19/1999)"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche all'art. 2 del regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo.

2. l'art 2 del Regolamento Edilizio vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

"Art. 2. Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da n. ro cinque componenti designati dall'Organo comunale competente; tra questi, in sede di designazione, vengono individuati il Presidente e il vice Presidente.

3. I membri sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione; non possono altresì fare parte della Commissione: Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio comunale.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Organo comunale che l'ha designata: pertanto, al momento di un nuovo insediamento dell'Organo predetto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che non. siano stati sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dall'Organo comunale che ha provveduto alla designazione.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di dichiarazione di decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni."

3. di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

4. di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5. di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999. n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6. di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

31

Comune di Trino (Vercelli)

Acquisizione al demanio di sedimi stradali - Via Traversa

Vista la L.R. n. 86 del 21.11.96

Si rende noto

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21.06.05 divenuta esecutiva ai sensi della legge, è stata approvata l'acquisizione di un tratto dei sedimi stradali costituenti Via Traversa per una superficie pari a mq 1.560,00 nella porzione individuata catastalmente al Foglio 44 mappali. nn. 446, 444, 442, 440, 403, 448, 398, 399, 420, 421, 419;

che la Deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e che nei successivi 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione non è stata presentata motivata opposizione allo stesso organo deliberatamente avverso il provvedimento medesimo.

Trino, 22 agosto 2005

Il Sindaco
Giovanni Ravasenga

32

Comune di Valenza (Alessandria)

Estratto da verbale di deliberazione del C.C. n. 56 in data 21/06/2005 - Regolamento Edilizio Comunale. Modifica

(omissis)

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 28 del 29.02.2000, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 19.07.2000, è stato approvato il Regolamento Edilizio tuttora vigente;

- che il Regolamento disciplina, tra l'altro, la formazione, le attribuzioni ed il funzionamento della Commissione Edilizia;

- che l'art. 2 del Regolamento approvato stabilisce che la Commissione Edilizia è presieduta dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato, precisando altresì che la Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale che l'ha eletta;

Vista la sentenza del T.A.R. Piemonte del 23.03.2005, n. 657, con la quale viene espressamente affermato che la Commissione non può essere composta - e tanto meno presieduta - da organi politici del Comune, pena l'illegittimità degli atti rilasciati in quanto formati con il parere di un organo tecnico che vede la partecipazione di una figura politica;

Ritenuto pertanto necessario, prima di procedere al rinnovo della Commissione, modificare la disciplina regolamentare (art. 2 commi 2, 3, 5) che ne definisce la formazione;

Vista la relazione predisposta in merito dall'Ufficio Tecnico comunale - relazione contenente le proposte di modifica al Regolamento Edilizio - e che si allega alla presente deliberazione sotto la lett. A), quale parte integrante e sostanziale della stessa;

(omissis)

delibera

1) Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, le modifiche all'art. 2 commi 2, 3, 5 del vigente Regolamento Edilizio, secondo il testo contenuto nella relazione allegata alla presente deliberazione sotto la lett. A), quale parte integrante e sostanziale della stessa.

2) Di dare atto che le modifiche di cui al precedente punto 1) sono conformi al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte.

3) Di dare altresì atto che la presente deliberazione assumerà efficacia solo dopo l'intervenuta esecutività e la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Il Sindaco — Il Segretario Generale
Gianni Raselli — Fabrizia Cassola

33

Comune di Vignolo (Cuneo)

Modifiche al regolamento edilizio, delibera C.C. n. 19 del 03/08/2005

Il Responsabile del Servizio Tecnico

rende noto

che con delibera C.C. n. 19 del 03/08/2005, sono stati abrogati gli art.2, 3 e 4, eliminati i riferimenti alla commissione edilizia negli art. 1, 9, 32, 35, 45, 50, 56, 60, 76 e nei modelli 4 e 5, del regolamento edilizio, approvato con delibera C.C. n. 22 del 19/06/2000.

Vignolo, 10 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Eandi Juri

34

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e valorizzazione risorse idriche

Ordinanza Istruttoria n. 44/99641 del 25/07/2005. Oggetto: Domanda (Prot. n. 159743 del 21/12/2004) del Comune di Ovada per la concessione di derivazione d'acqua ad uso civile (irr. aree verdi) dal subalveo del Torrente Stura in Comune di Ovada

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 74-45166 del 26/04/1995 che approva i "Criteri tecnici per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di derivazione da corsi d'acqua";

Visto il D.Lgs. n. 152 dell'11/05/1999 e s.m.i. in materia di tutela delle acque;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Vista la domanda (Prot. n. 159743 del 21/12/2004) corredata dagli elaborati tecnici, del Comune di Ovada inteso ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 10 l/s e media di 0,1 l/s dal subalveo del Torrente Stura, ad uso civile (irrigazione aree verdi), in Comune di Ovada;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 1689/05/PU del 18/05/2005;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 29/07/2005 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Ovada, Rocca Grimalda e Silvano d'Orba.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;

- all'A.R.P.A. - Unità operativa Territoriale di Ovada;

- al Comando R.F.C. "Piemonte" - Corso Vinzaglio, 6 - Torino;

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 25/08/2005 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Ovada, Rocca Grimalda e Silvano d'Orba restituiranno alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del procedimento amministrativo è il p.i. Mario Gavazza, Responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile
Giuseppe Puccio

35

Provincia di Asti - Servizio Ambiente-Sezione Risorse Idriche

Determinazione dirigenziale n. 5644 del 24.06.2005. Oggetto: D.P.G.R. 29.7.2003, n. 10/R - Domanda presentata in data 19.05.2005 alla Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche dal Sig .Beccaria Amedeo per licenza di attingimento di acqua dal Torrente Belbo in Comune di Castelnuovo Belbo(AT) ad uso irriguo

Il Dirigente del servizio ambiente

(omissis)

determina

1. salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Beccaria Amedeo per l'attingimento di mod. max. 0,60 di acqua dal Torrente Belbo in Comune di Castelnuovo Belbo (AT) per uso irriguo;

2. di dare atto che è stato effettuato il pagamento del canone relativo all'anno 2005 per ciò che concerne la concessione annuale di derivazione per un importo di Euro 5,54 .

Asti, 25 giugno 2005

Il Capo Servizio Ambiente
Oreste Meschia

36

Provincia di Asti

Determinazione Dirigenziale n. 7409 del 24/08/2005 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di Monastero Bormida necessari alla sistemazione movimento franoso al km. 15+000 lungo la S.P. 25 "di Valle Bormida"

(omissis)

Il Dirigente Area Infrastrutture e Territorio
Paolo Biletta

37

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 3187 in data 11 agosto 2005 - D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza in data 4 agosto 2000 del Sig. Vignuta Pietro, di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, per uso agricolo, da un pozzo ubicato in Comune di Roppolo. Assenso. P.P. Roppolo 12

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 28 luglio 2004 dal Sig. Vignuta Pietro, in qualità di coltivatore diretto e richiedente della concessione, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R al Sig. Vignuta Pietro, omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 0,12 per un totale di mc/annui 80, prelevati da un pozzo ubicato in località Regione Monte del Comune di Roppolo, foglio n. 5, particella n. 16/B, da adibire ad uso agricolo;

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni 40 (quaranta), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 3,27 previsti per l'anno solare 2005, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n. 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tre il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della conces-

sione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 29 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

38

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 3188 in data 11 agosto 2005 - D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza della Ditta "Lanificio Zignone S.p.a.",di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, per uso produzione di beni e servizi, da un pozzo ubicato in Comune di Strona, subentrata alla domanda in data 2 agosto 2000 della Ditta "Finissaggio di Strona s.a.s.". Assenso. P.P. Strona 4

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 30 giugno 2004 dalla Sig.ra Zignone Luisella, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R alla Ditta "Lanificio Zignone S.p.a.", omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 1,5 e medi 0,012 d'acqua, per un totale di mc/annui 400, prelevati da un pozzo ubicato in località Regione Mondalforno del Comune di Strona, foglio n. 12, particella n. 11, da adibire ad uso produzione di beni e servizi;

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni 15 (quindici), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 265,07 previsti per l'anno solare 2005, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n. 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tre il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo competenza.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 29 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

39

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 3189 in data 11 agosto 2005 - D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza in data 13 luglio 2000 della Ditta "Cotex S.r.l.", di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, da un pozzo ubicato in Comune di Valdengo, da adibire ad uso produzione di beni e servizi. Assenso. P.P. Valdengo 10

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 15 luglio 2004 dal Sig. Roncarolo Gaudenzio, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R alla Ditta "Cotex S.r.l.", omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 1 e medi 0,76 d'acqua, per un totale di mc/annui 24.000, prelevati da un pozzo ubicato in località via Roma n. 47 del Comune di Valdengo, foglio n. 7, particella n. 675, da adibire ad uso produzione di beni e servizi;

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni 15 (quindici), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 1790,72 previsti per l'anno solare 2005, ai sensi

dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n. 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tre il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 29 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

40

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 3190 in data 11 agosto 2005 - D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza in data 20 luglio 2000 dell'Acquedotto Frazionale Gallo, di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, da n. 4 sorgenti ubicate in Comune di Valle Mosso, da adibire ad uso civile. Assenso. P.P. Vallemosso 9

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29 giugno 2004 dal Sig. Poli Renzo, in qualità di Presidente dell'Acquedotto, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/all'Acquedotto Frazionale Gallo, omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 5,4 e medi 0,036 d'acqua, per un totale di mc/annui 1.150, prelevati da n. 4 sorgenti ubicate in Frazione Gallo del Comune di Valle Mosso, foglio n. 16, particelle n. 16 e 18, da adibire ad uso civile;

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 107,45 previsti per l'anno solare 2005, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n. 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tre il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma,

oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 29 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

41

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 3191 in data 11 agosto 2005 - D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza in data 9 agosto 2000 della Ditta "Gruppo Tessile Industriale S.p.a.", di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, da un pozzo ubicato in Comune di Verrone, per uso civile (igienico ed assimilati). Assenso. P.P. Verrone 7

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 28 luglio 2004 dal Sig. Frignani Alberto, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R alla Ditta "Gruppo Tessile Industriale S.p.a.", omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 0,2 e medi 0,003 d'acqua, per un totale di mc/annui 100 prelevati da un pozzo ubicato in Comune di Verrone, foglio n. 3, particella n. 271, da adibire ad uso civile (igienico ed assimilati);

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 107,45 previsti per l'anno solare 2005, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n. 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tre il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 29 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

42

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 3192 in data 11 agosto 2005 - D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza del Sig. Camatel Daniele, di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, per uso civile, da una sorgente ubicata in Frazione Allasa-Fanfani del Comune di Valle San Nicolao. Assenso. P.P. V.S.Nicolao 3

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 18 luglio 2005 dal Sig. Camatel Daniele, in qualità di richiedente della concessione, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R al Sig. Camatel Daniele, omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 0,0833 per un totale di mc/annui 2.628 prelevati da una sorgente ubicata in località Allasa - Fanfani del Comune di Valle San Nicolao, da adibire ad uso civile (igienico ed assimilati);

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 107,45 previsti per l'anno solare 2005, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n. 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tre il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 29 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

43

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Determinazione dirigenziale n. 3199 in data 11 agosto 2005 - D.P.G.R. n. 4/R/2001. Istanza in data 1 agosto 2000 della Ditta "Tintorie Biellesi Riunite S.p.a.", di concessione preferenziale di derivazione d'acqua, per uso civile, da una sorgente ubicata in Comune di Portula. Assenso. P.P. Portula 4

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 10 giugno 2004 dal Sig. Mina Giambollo Pier Rino, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R alla Ditta "Tintorie Biellesi Riunite S.p.a.", omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 0,17 e medi 0,095 d'acqua, per un totale di mc/annui 3.000, prelevati da una sorgente ubicata in località Incino del Comune di Portula, foglio n. 3, particella n. 140, da adibire ad uso civile;

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 107,45 previsti per l'anno solare 2005, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n. 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tre il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 29 agosto 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

44

Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche ed Energetiche

Ordinanza n. 1418

Il Dirigente

Vista la domanda in data 3.6.2005 della Ditta Profilmec s.p.a. con sede in Torino, C.so Orbassano n. 336, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5797 in Comune di Racconigi per moduli massimi 0,022 ad uso civile (antincendio);

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Racconigi, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Racconigi, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Racconigi;potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopraluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Racconigi 12035 Racconigi

Alla Ditta Profilmec S.p.A. C.so Orbassano n 336-12035 Racconigi

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 6.10.2005 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Racconigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Racconigi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con

relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento é il sottoscritto e che il referente è il Sig.Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 2 agosto 2005

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

45

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del servizio di Costo n. 342 del 09-08-2005. Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione B. Iscrizione "Azzurra Due Società Cooperativa Sociale"

Il Responsabile del Centro di Costo Assistenza Infanzia, Handicap

(omissis)

determina

di iscrivere la cooperativa sociale "Azzurra Due Società Cooperativa Sociale" con sede in Cuneo, via A. Bassignano 15 CAP 12100, (omissis), al nr. 44/B della Sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative Sociali sezione B (inserimento lavorativo persone svantaggiate);

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

46

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di costo 9 agosto 2005, n. 343. Sezione provinciale dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali. Applicazione del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6

Il Responsabile del Centro di costo Assistenza infanzia, handicap

(omissis)

determina

- Di apportare le modifiche alla denominazione sociale della Società Cooperativa Sociale di cui all'allegato elenco che, riferito alla singola sezione di appartenenza alla sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, costituisce parte integrante del presente atto;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di costo
Giuseppe Viada

47

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 348 del 12 agosto 2005. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Organizzazione "AVIS Comunale di Busca"

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

di iscrivere l'Organizzazione "AVIS Comunale di Busca", con sede legale ed operativa in Piazza Savoia Ex Peso Pubblico - 12022 Busca, al n. 314 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo Politiche Giovanili e Volontariato
Giuseppe Viada

48

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 349 del 12 agosto 2005. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Organizzazione "San Leonardo Murialdo"

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

di iscrivere l'Organizzazione 'San Leonardo Murialdo", con sede Legale ed operativa in Mezzana n. 16 - 12040 Sanfre', al nr. 313 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

49

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 350 del 12 agosto 2005. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Organizzazione "Adotta Jampaling"

Il Responsabile del Centro di Costo Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

di iscrivere l'Organizzazione "Adotta Jampaling", con sede legale ed operativa in Via Trento e Trieste n. 14 - 12042 Bra, al nr. 312 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

50

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 351 del 12 agosto 2005 Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Organizzazione 'Ruota Amica"

Il Responsabile del Centro di Costo Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

di iscrivere l'Organizzazione "Ruota Amica", con sede legale in Via Audisio n. 46 ed operativa in Corso 1V Novembre 12- 12042 Bra, al nr. 311 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "impegna civile e tutela e promozione dei diritti".

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo Politiche Giovanili e Volontariato
Giuseppe Viada

51

Provincia di Novara

Determinazione n. 3535 del 18/08/2005 - T.U. 11.12.1933 n. 1775, l. 05.01.1994 n. 36 - ll.rr. 13.04.1994 n. 5 - 30.04.1996 n. 22 - 29.12.2000 n. 61. Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle derivazioni delle acque che hanno assunto natura pubblica e modifica degli elenchi allegati alle determinazioni n. 1200 del 10.04.2003, n. 3058 del 17.09.2003, n. 1288 del 26.03.2004 e n. 4420 del 10.11.2004

Il Responsabile

(omissis)

determina

1. di autorizzare in via provvisoria, fino alla data del rilascio delle autorizzazioni definitive, alla continuazione delle utilizzazioni d'acqua da parte dei soggetti richiedenti compresi nell'elenco "Allegato A", costituente parte integrante del presente provvedimento, riferiti a n 24 domande di concessione preferenziale e riconoscimento di antico diritto, per un totale di n. 38 punti di prelievo, di cui n. 13 da pozzi, n. 17 da fontanili, n. 7 da sorgenti e n. 1 da trincee drenanti, nei limiti e secondo le modalità dichiarate dai richiedenti e fatti salvi i diritti di terzi;

2. di approvare le modifiche agli elenchi allegati alle proprie determinazioni n. 1200 del 10/04/2003, n. 3058 del 17/09/2003, n. 1288 del 26.03.2004 e n. 4420 del 10.11.2004 di autorizzazione provvisoria alla derivazione di acque che hanno assunto natura pubblica, per i motivi riportati nelle premesse, apportate nel data-base informatizzato contenente le utenze oggetto delle citate autorizzazioni, nonché nella relativa copia cartacea elenco "Allegato B", che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare comunicazione al richiedenti dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale o del riconoscimento di antico diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, mediante la pubblicazione del presente provvedimento con il relativo elenco "Allegato A", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, cosi come previsto dall'art. 2 comma 4 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

4. di trasmettere alla Regione Piemonte, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio, decorrente dal 10.08.1999, copia del presente provvedimento con i relativi elenchi "Allegato A" e "Allegato B", entro 30 (trenta) giorni dalla sua adozione, sia in forma cartacea, sia su supporto informatizzato, secondo le specifiche tecniche stabilite dall'Amministrazione Regionale, cosi come previsto dall'art. 2 comma 5 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

5. di trasmettere altresì copia del presente provvedimento con i relativi elenchi "Allegato A" e "Allegato B", agli Enti ed Organismi individuati nel Regolamento Regionale approvato con i D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R, secondo le modalità ed i tempi in esso fissati.

di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al 3° Settore Dipartimentale - Unità Operativa Tecnica a Tutela del Territorio.

Novara, 18 agosto 2005

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

ALLEGATO A (Amministrativo)

N. PRATICA	PROT.	DATA	PROVVEDIMENTO	TIPO TITOLARE	CODICE FISCALE	P. IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA
30375	29145d	04/07/01	Concessione preferenziale	Giuridica	81002220036	01599500038	Consorzio servizi Ecologici del Vergante				Via All'Erno, 1	28040	LESA	Di Natale Agostino	07/07/43
030433	47077	08/04/05	Concessione preferenziale	Giuridica	02057880185		B.S.L. S.P.A. BERTOLA SERVIZI LOGISTICI				Via Veneroni 18	27100	PAVIA	ZILIO Aurelio	27/08/58
030434	18621	07/02/05	Concessione preferenziale	Giuridica		01717860033	PADOVANI CHIARA				Via F.lli Cervi	28040	DORMELLETTO	PADOVANI Chiara	02/11/73
030435	18617	07/02/05	Concessione preferenziale	Giuridica		01575390032	AZIENDA AGRICOLA PADOVANI IACOPO				Via Giare	28010	NEBBIUNO	PADOVANI Iacopo	21/05/67
030436	17893	04/02/05	Concessione preferenziale	Giuridica	00568070031	00568070031	ENTE GIURIDICO MARIA AUSILIATRICE				Via BATTISTINI, 22	28100	NOVARA	FILIPPI Nadia	14/02/45
030437	30683	03/03/05	Concessione preferenziale	Giuridica	BLDGPP59T06I412M	04730440155	AZIENDA AGRICOLA BOLDINI F.LLI S.S.				Cascina Vecchia	20087	ROBECCO SUL NAVIGLIO	BOLDINI Giuseppe	06/12/59
030438	66857	20/05/05	Concessione preferenziale	Giuridica		00554260034	AZIENDA AGRICOLA"BELLONE SANDRO FLORIVIVAISTICA"				S.S. Biellese Km. 142 - Loc. Piano Rosa	28010	BOCA	BELLONE Sandro	10/04/46
030439	69595	26/05/05	Concessione preferenziale	Giuridica		01687230035	AUTOLAVAMI S.N.C.				Via Libertà, 28	28043	BELLINZAGO NOVARESE	MACCHI Massimo	
030440			Concessione preferenziale	Fisica	CRRFST50P22F952V		CERRI FAUSTO	22/09/50	NOVARA		Via Cascina Grande	28072	BRIONA		
030441	61231	10/05/05	Concessione preferenziale	Giuridica	01414300036	01414300036	TORA S.R.L.				Via del Sempione, 149	28053	CASTELLETTO SOPRA TICINO	TORRESAN Adelchi	27/05/52
030442	56249	29/04/05	Concessione preferenziale	Giuridica	00890371008	00890371008	SARPOM SPA				Viale CASTELLO DELLA MAGLIANA, 25	00100	ROMA	GARDELLA MAURIZIO	12/08/46
030444	75740	13/06/05	Concessione preferenziale	Giuridica	01326140033	01326140033	AZIENDA AGRICOLA DEL VERGANTE				Cascina Malpensata	28045	INVORIO	ANTONINI Maria Antonietta	23/01/54
030445	55379	28/04/05	Concessione preferenziale	Giuridica	01844510030	01844510030	CARROZZERIA MAURO DI PATERGNANI MAURO				Località San Giovanni, 20	28012	CRESSA	PATERGNANI Mauro	23/09/63
030446			Concessione preferenziale	Giuridica	00182090027	00182090027	TRONCONE GIUSEPPE & C. S.N.C.				Via Baraggetta, 5	14017	VILLATA	TRONCONE Giuseppe	20/06/65
030447	26420	05/06/02	Concessione preferenziale	Giuridica	81002220036	01599500038	Consorzio servizi Ecologici del Vergante				Via All'Erno, 1	28040	LESA	Di Natale Agostino	07/07/43
030448	5896	10/02/97	Riconoscimento di antico diritto	Fisica			BOSETTO MARIO	09/04/48	SOZZAGO		Via Matteotti,9	28060	SOZZAGO		
030449	5680	10/02/97	Riconoscimento di antico diritto	Gruppo			MALINVERNI MARISA E SOC. AMADIR			MALINVERNI GIOVANNI	Cascina Pregalbe	28100	NOVARA		
030450	5676	10/02/97	Riconoscimento di antico diritto	Giuridica		00359430162	SOCIETÀ FINPO S.A.S.				Corso F. Cavallotti, 26	28072	BRIONA		
030451	4644	03/02/97	Riconoscimento di antico diritto	Gruppo			CAVALCHINI,PRUNAS E ROSSINO			ROSSINO FIORENZO	Via Cavour, 1	28060	CASALBELTRAME		
030452	4646	03/02/97	Riconoscimento di antico diritto	Fisica			PARCIVAL MAZZA ETTORE				Via Sandro Sandri, 2	20100	MILANO		
030453	4645	03/02/97	Riconoscimento di antico diritto	Giuridica			OPERA PIA "CONIUGI ERNESTO GIUSEPPE RIGONI				Piazza Bonola, 1	28060	SOZZAGO	BOSETTO Mario	
030454	81672	23/06/05	Concessione preferenziale	Giuridica		00179010034	FE.SA.RE AUTOLAVAGGIO				Via Nebbia, 19	28100	NOVARA	SCHIALELLI santo	21/08/62
030455	94730	26/07/05	Concessione preferenziale	Giuridica	03694230152	03694230152	H-OLD S.P.A.				Via Monte Nero, 35	20010	BAREGGIO	D'APRILE Giovanni	05/02/47
030456	4643	03/02/97	Riconoscimento di antico diritto	Giuridica			SOCIETÀ COMMERCIALE, INDUSTRIALE, AGRICOLA BARENGO				Via Cosimo del Fante	20100	MILANO	BEONIO Brocchieri	

ALLEGATO A (Amministrativo)

COMUNE NASCITA	USO_1	VOLUME_1	l/s_1	HA/kW_1	NON A PAGAMENTO_1	PERC_RIDUZIONE_CANONE_1	DESCR_RIDUZIONE_CANONE_1	PERC_AUMENTO_CANONE_1	DESCR_AUMENTO_CANONE_1	USO_2	VOLUME_2	l/s_2	HA/kW_2	NON A PAGAMENTO_2	PERC_RIDUZIONE_CANONE_2	DESCR_RIDUZIONE_CANONE_2	PERC_AUMENTO_CANONE_2	DESCR_AUMENTO_CANONE_2	CANONE 2001	CANONE 2002	CANONE 2003	CANONE 2004	CANONE 2005
NOVARA DI SICILIA	CONSUMO UMANO	60000	1,9026	0	N														281,48	284,86	288,85	293,76	298,00
TURATE	INDUSTRIALE	700000	23,3333	0	N					CIVILE	0	0	0	S					2889,00	2924,00	2965,00	3015,00	3064,00
ARONA	AGRICOLO BNT	0	0	2,3	N														3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
ARONA	AGRICOLO BNT	0	0	4	N														3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
LUGAGNANO VAL D'ARDA	CIVILE	2000	0,0634	0	N														101,00	102,00	103,00	105,00	107,00
SAN BARNABA	ZOOTECNICO	2000	0,0634	0	N														101,00	102,00	103,00	105,00	107,00
BOCA	IRRIGUO	6000	0,1903	0	N														3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
	CIVILE	3500	0,111	0	N														101,00	102,00	103,00	105,00	107,00
	IRRIGUO	64800	2,0548	0	N														3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
SESTO CALENDE	CIVILE	0	0	0	S					PRODUZIONE BENI	788400	26,28	0	N					3254,00	3293,00	3339,00	3396,00	3451,00
GENOVA	PRODUZIONE BENI	880000	29,3333	0	N														3632,00	3676,00	3727,00	3791,00	3852,00
RHO	ZOOTECNICO	1000	0,0317	0	N														101,00	102,00	103,00	105,00	107,00
POGGIO RENATICO	POTABILE	625	0,0198	0	N														100,00	101,00	102,00	104,00	106,00
VILLATA	LAVAGGIO INERTI	60500	1,9184	0	N														1688,00	1709,00	1733,00	1762,00	1790,00
NOVARA DI SICILIA	CONSUMO UMANO	45000	1,4269	0	N														281,00	284,00	288,00	293,00	298,00
	AGRICOLO BNT	0	0	30	N														10,00	10,00	11,00	11,00	11,00
	AGRICOLO BNT	0	0	30	N														10,00	10,00	11,00	11,00	11,00
	AGRICOLO BNT	0	0	30	N														10,00	10,00	11,00	11,00	11,00
	AGRICOLO BNT	0	0	276,8607	N														99,00	99,00	102,00	105,00	107,00
	AGRICOLO BNT	0	0	112,4055	N														40,00	40,00	41,00	42,00	43,00
	AGRICOLO BNT	0	0	177,9425	N														64,00	64,00	65,00	67,00	69,00
COTRONEI	INDUSTRIALE	2000	0,0667	0	N														500,00	506,00	513,00	521,00	530,00
LATERZA	INDUSTRIALE CR	2000	0,0667	0	N					CIVILE	0	0	0	S					500,00	506,00	513,00	521,00	530,00
	AGRICOLO BNT	0	0	90,178	N														32,00	32,00	33,00	34,00	35,00

ALLEGATO A (Tecnico)

PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOL.	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	Foglio	Particella	SBAR.	ALTEZ.	PROF.	PORTATA	VOLUME	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE	OBBLIGO DENUNCIA	DENUNCIANTE	DATA DENUNCIA	AUTOR. RICERCA	DATA AUTOR.	SOGG. AUTORIZZATORE	TRIV. SUC 05-05-1994
30375	NO-S-00644	Sorgente			PISANO		6	1137						N								
30375	NO-S-00643	Sorgente			PISANO		6	814						N								
30375	NO-S-00642	Sorgente			PISANO		6	768						N								
30375	NO-S-00568	Fontanile			PISANO		6	758				2	60000	N								
030433	NO-P-01205	Acque sotterranee			NOVARA	Martino della Torre	76	26			84	36,6	315000	S	Cavo Ospedale e Roggia Erbatici	S						
030433	NO-P-01203	Acque sotterranee			NOVARA	Via Bartolino da Novara, 3	49	206			94	36,6	350000	S	Cavo Ospedale e Roggia Erbatici	S						
030433	NO-P-01204	Acque sotterranee			NOVARA	Via Bartolino da Novara, 3	46	206			69	15,2	35000	S	Cavo Ospedale e Roggia Erbatici	S						
030434	NO-S-00637	Sorgente			DORMELLETTO	Via f.lli Cervi	1	74						N								
030435	NO-S-00638	Sorgente			NEBBIUNO	madonna della neve	8	983						N								
030436	NO-P-01206	Acque sotterranee			PELLA	Via Lungolago	3	205			28		2000	N		S	Filippi Nadia	27/01/05				
030437	NO-P-01207	Acque sotterranee			TRECATE	Cascina Alba	44	57			50	1	2000	N		S	Boldini Giuseppe	17/02/05	N			
030438	NO-P-01208	Acque sotterranee			BOCA	piano rosa	9	685			30	0,83	6000	N		S	Bellone Sandro	16/05/05	N			
030439	NO-P-01209	Acque sotterranee			BELLINZAGO NOVARESE		7	377			27	2	3500	N		S	Macchi Silvano	19/05/05	N			
030440	NO-P-01210	Acque sotterranee			BARENGO	bischiavino	26	9			70	50	64800	N		S	cerri fausto	24/05/05	N			
030441	NO-P-01212	Acque sotterranee			VARALLO POMBIA	porto della torre	13	43			65,5	20	630720	N		S	De Bernardi Pietro	14/07/94	N			
030441	NO-P-01211	Acque sotterranee			VARALLO POMBIA	prato della torre	13	28			21,3	5	157680	N		S	De bernardi Pietro	14/07/94	N			
030442	NO-S-00639	Trincea drenante			TRECATE	san martino	31	111-116				27,9	880000	S	CanaleLangosco e Canale Sforzesco							
030444	NO-S-00640	Sorgente			INVORIO	Malpensata	28	129				0,2	1000	N								
030445	NO-P-01214	Acque sotterranee			CRESSA	San Giovanni	6	272			20	0,4	625	S	Cavo Borromeo	S	Partegnani Mauro	12/04/05	N			
030446	NO-S-00641	Fontanile			CASALVOLONE	Strazzacane	18	144				9	60500	N								
030447	NO-S-00645	Sorgente			NEBBIUNO	boschi Tapigliano						1,5	45000	N								
030448	NO-S-00646	Fontanile			SOZZAGO		5	100						N								
030449	NO-S-00648	Fontanile			SAN PIETRO MOSEZZO		3	121														
030449	NO-S-00649	Fontanile			SAN PIETRO MOSEZZO		3	50														
030449	NO-S-00647	Fontanile			SAN PIETRO MOSEZZO		3	107														
030450	NO-S-00650	Fontanile			BRIONA		18	2														
030450	NO-S-00651	Fontanile			BRIONA		17	7														
030451	NO-S-00652	Fontanile			VICOLUNGO		15	89														
030452	NO-S-00654	Fontanile			MOMO	Alzate	41	18														
030452	NO-S-00653	Fontanile			MOMO	Frazione Alzate	38	58														
030453	NO-S-00658	Fontanile			TRECATE		5	62														
030453	NO-S-00656	Fontanile			TRECATE		57	66-74														

ALLEGATO A (Tecnico)

030453	NO-S-00655	Fontanile			TRECATE		50	3-4														
030453	NO-S-00657	Fontanile			SOZZAGO		5	56-57-26														
030454	NO-P-01215	Acque sotterranee			NOVARA	Via Nebbia,18	51	30			6	35	2000	N								
030455	NO-P-01216	Acque sotterranee			BIANDRATE	Via Valsesia, 44	3	103			30	23	2000	S	Roggia Biraga	N			S	12/05/86	Regione Piemonte	N
030456	NO-S-00660	Fontanile			BARENGO		4	28						N								
030456	NO-S-00659	Fontanile			CAVAGLIETTO		6	61-173						N								

Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. dell'estratto. Determinazione n. 457 del 08/07/2005

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta ENEL Produzione S.p.A. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante alla concessione di grande derivazione d'acqua dal fiume Toce e dai rii Alfenza ed Emo, nei Comuni di Crodo, Crevoladossola e Montecrestese, per una portata massima complessiva di l/s 36.000, una portata media annua complessiva di l/s 13.700, per produrre sul salto di m 204,05 la potenza media nominale di kW 27.406,72, nell'impianto denominato Crevola Toce.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (rep. n. 1043 del 01/07/2005) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la durata della concessione sino al 31/03/2029, come stabilito dall'art. 12 comma 6 del D.Lgs. 79/99 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione rep. n. 1043 del 01/07/2005 (omissis) Art. 14 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del fiume Toce e dei rii Alfenza ed Emo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 31 agosto 2005

per il Dirigente
Pizzorni Fabrizio

52

Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. dell'estratto Determinazione n. 458 del 08/07/2005

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Idreg Piemonte S.p.A. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il rinnovo con variante e trasferimento di utenza della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Brevettola, nei Comuni di Montescheno e Villadossola, per una portata massima di l/s 287, una portata media di l/s 150, per produrre sul salto di m 154,10 la potenza nominale media di kW 226,62.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (rep. n. 1018 del 19/05/2005) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di rinnovare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 03/05/1987, giorno successivo alla scadenza della concessione assentita con D.M. n. 9364 del 15/10/1935 e rinnovata con D.M. n. 40668 del 13/06/1960 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione rep. n. 1018 del 19/05/2005 (omissis) Art. 12 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei torrenti Brevettola e Ovesca, in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'art. 16 (omissis).

Verbania, 31 agosto 2005

per il Dirigente
Pizzorni Fabrizio

53

Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. dell'estratto Determinazione n. 459 del 08/07/2005

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Idreg Piemonte S.p.A. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il rinnovo con variante e trasferimento di utenza della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Brevettola e dal rio Sogno, in Comune di Montescheno, per una portata massima complessiva di l/s 360,00 e una portata media complessiva di l/s 232,00, per produrre sul salto di m 417,97 la potenza nominale media di kW 590,08 e sul salto di m 189,80 la potenza nominale media di kW 163,75, per una potenza nominale media complessiva di kW 753,83.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (rep. n. 1017 del 19/05/2005) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di rinnovare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 04/05/1998, giorno successivo alla scadenza della concessione assentita con R.D. n. 5683 del 05/09/1938 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione rep. n. 1017 del 19/05/2005 (omissis) Art. 12 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Brevettola e del rio Sogno in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'art. 16 (omissis).

Verbania, 31 agosto 2005

per il Dirigente
Pizzorni Fabrizio

54

Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. dell'estratto Determinazione n. 460 del 08/07/2005

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Idreg Piemonte S.p.A. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il rinnovo con variante e trasferimento di utenza della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Brevettola, nei Comuni di Montescheno e Villadossola, per una portata massima di l/s 385,00, una portata media di l/s 270,00, per produrre sul salto di m 418,93 la potenza nominale media di kW 1.108,93 nella centrale "Boschetto" e nel caso di fuori servizio di quest'ultima, utilizzare la portata media di l/s 80, per produrre sul salto di m 237,37 la potenza nominale media di kW 186,29 nella centrale Ponte Cresti.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (rep. n. 1019 del 19/05/2005) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di rinnovare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/01/1978, giorno successivo alla scadenza della concessione assentita con R.D. n. 5042 del 01/06/1922 e con R.D. n. 3430 del 18/04/1926 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione rep. n. 1019 del 19/05/2005 (omissis) Art. 12 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Brevettola in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'art. 16 (omissis).

Verbania, 31 agosto 2005

per il Dirigente
Pizzorni Fabrizio

55

Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche

Ordinanza n. 72

Il Dirigente

Vista la domanda in data 04/02/2004 dell'Associazione Don Bosco 3A, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di piccola derivazione d'acqua ad uso civile, dal ghiacciaio dei Camosci, in Comune di Formazza, con le seguenti caratteristiche: portata massima l/s 0,16; portata media annua l/s 0,012, intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1° giugno al 7 settembre.

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 commi 2 e 3 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R,

ordina

- il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 08/09/2005, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- l'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 08/09/2005, all'Albo Pretorio del Comune di Formazza.

- la convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 03/11/2005 alle ore 10:00 presso il Municipio di Formazza.

La presente ordinanza é pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti - Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnica-

mente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente ordinanza.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, nel caso in cui la nuova domanda debba essere sottoposta alle procedure di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i., è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui alla suddetta legge regionale.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio.

Verbania, 30 agosto 2005

per il Dirigente
Pizzorni Fabrizio

56

Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche

Ordinanza n. 73

Il Dirigente

Vista la domanda in data 04/02/2004 dell'Associazione Don Bosco 3A, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di piccola derivazione d'acqua ad uso civile, dal ghiacciaio del Gries, in Comune di Formazza, con le seguenti caratteristiche: portata massima l/s 0,16; portata media annua l/s 0,012, intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1° giugno al 15 settembre.

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 commi 2 e 3 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R,

ordina

- il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 08/09/2005, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- l'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 08/09/2005, all'Albo Pretorio del Comune di Formazza.

- la convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 03/11/2005 alle ore 11:00 presso il Municipio di Formazza.

La presente ordinanza é pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti - Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente ordinanza.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, nel caso in cui la nuova domanda debba essere sottoposta alle procedure di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i., è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui alla suddetta legge regionale.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio.

Verbania, 30 agosto 2005

per il Dirigente
Pizzorni Fabrizio

57

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Orco in Comune di Noasca

Vista la D.G.R. n. 44-5084 deI 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che la Ditta I.V.E.C. snc. (omissis), con sede in Donnaz (AO) Via Clapey, 19, ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 02.08.2005 per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Orco in Comune di Noasca (TO), per mc. 2.889,50.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione richiesta, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - Via Belfiore 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

58

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Frascaro (Alessandria)

Progetto preliminare della terza variante strutturale, ai sensi dell'art. 17, 4° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. - Avvio del Procedimento

Il Responsabile del Servizio Tecnico/Urbanistico

Vista la legge Regionale n. 56 /1977 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 15 e 17 - 4° comma;

Visti gli atti d'Ufficio;

avvisa

Che con delibera Consiliare n. 25 del 29/07/2005 è stato adottato il progetto preliminare della terza variante strutturale, ai sensi dell'art. 17, 4° comma della L.R. 56/77 e s.m.i..

La deliberazione di adozione ed il relativo progetto preliminare, sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune a decorrere dal 08/09/2005 al 12/10/2005.

Dal trentesimo al sessantesimo giorno dopo la pubblicazione e cioè dal 13/10/2005 al 17/11/2005, chiunque, compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, puo' presentare osservazioni e proposte scritte, nel pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. si precisa che:

- L'Amministrazione competente è il Comune di Frascaro;
- Oggetto del procedimento: 3° Variante strutturale al P.R.G.I. - progetto preliminare;
- Ufficio competente: Ufficio Tecnico al quale gli interessati potranno rivolgersi per la presentazione di osservazioni e/o proposte e per informazioni durante l'orario d'Ufficio;
- Responsabile del Procedimento è il geom. Alessandro Ricagno.

Frascaro, 8 settembre 2005

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Alessandro Ricagno

Comune di Ponderano (Biella)

Proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio Tecnico

rende noto che

Il Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 08.04.2005, ha avviato la procedura per la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R.52/2000;

Che gli elaborati del Piano sono depositati per l'esame presso l'Ufficio Tecnico per 30 gg. consecutivi a decorrere dal 19.05.2005;

Che nei successivi 60 gg. ogni soggetto interessato potra' presentare al Comune ed alla Provincia di Biella proposte ed osservazioni.

Ponderano, 10 maggio 2005

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Roberto Locca

Comune di Villaromagnano (Alessandria)

Deliberazione del C.C. n. 10 del 29/06/2005: proposta di classificazione acustica del territorio del Comune di Villaromagnano - Avvio della procedura di approvazione

(omissis)

Il Consiglio Comunale

delibera

di approvare la proposta di classificazione acustica del territorio del Comune di Villaromagnano, redatta dall'Ing. Renato Santero e costituita da:

Relazione descrittiva della proposta di classificazione acustica del territorio del Comune di Villaromagnano;

Tavola n. 1 scala 1: 2.000 - Fase II Capoluogo;

Tavola n. 2 scala 1: 2.000 - Fase III Capoluogo;

Tavola n. 3 scala 1: 2.000 - Fase IV Capoluogo;

Tavola n. 4 scala 1: 5.000 - Fase II Territorio comunale;

Tavola n. 5 scala 1: 5.000 - fase III - IV Territorio comunale

(omissis)

A seguito di quanto sopra deliberato viene avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica secondo quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52, e perciò

(a) Dal giorno 9.09.2005 al giorno 8.11.2005 ogni soggetto interessato potrà presentare al Comune di Villaromagnano e alla Provincia di Alessandria proposte ed osservazioni in merito;

(b) Entro il 8.01.2006 la Provincia ed i Comuni limitrofi potranno avanzare rilievi e proposte.

Villaromagnano, 8 settembre 2005

Il Sindaco
Giuliano Guerci

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Progetto"Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera - estate 2002. Disalveo e difesa spondale del Torrente Riddone nel concentrico" da localizzarsi nel Comune di Corneliano d'Alba (CN), presentato dal Sindaco del Comune di Corneliano d'Alba. - Tip. B1 13 - Pos. 34/ver/2005. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40

In data 11/07/2005 il Sindaco pro-tempore del Comune di Corneliano d'Alba, dott.ssa Alessandra Balbo, con sede in Corneliano d'Alba (CN), Piazza Cottolengo n. 49, ha depositato presso l'ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera - estate 2002. Disalveo e difesa spondale del Torrente Riddone nel concentrico" da localizzarsi nel Comune di Corneliano d'Alba (CN), presentato dal Sindaco del Comune di Corneliano d'Alba. - Tip. B1 13 - Pos. 34/ver/2005, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico: 9,00 -

12,30), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della Determinazione n. 1235 del 09/08/2005 del Direttore della Direzione Opere Pubbliche, il responsabile del procedimento delegato è il Dott. Ing. Carlo Giraudo, Dirigente Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, telef. 0171 321911, e i funzionari responsabili dell'istruttoria del procedimento medesimo sono l'Ing. Gian Luca Comba e il geom. Walter Bessone.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Progetto"Eventi alluvionali primavera/estate 2002 - Interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Torrente Josina in Località Madonna dei Boschi e del Rio Gironda in Località Tetto Ballerina", da localizzarsi nel Comune di Peveragno (CN), presentato dal Comune di Peveragno - Tip. B1 13 - Pos. 21/ver/2005. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40

In data 06/06/2005 il Sindaco pro-tempore del Comune di Peveragno, Sig. Carlo Toselli, con sede in Peveragno (CN), Piazza P. Toselli n. 30, ha depositato presso l'ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Eventi alluvionali primavera/estate 2002 - Interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Torrente Josina in Località Madonna dei Boschi e del Rio Gironda in Località Tetto Ballerina" da localizzarsi nel Comune di Peveragno (CN) - Tip. B1 13 - Pos. 21/ver/2005, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico: 9,00 - 12,30), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Carlo Giraudo, Dirigente Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, telef. 0171 321911, e il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il geom. Walter Bessone del Settore medesimo.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Progetto"Potenziamento, ampliamento ed adeguamento al D. Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione sito in frazione Canove di Govone e progetto di completamento delle condotte fognarie consortili - 4° lotto" relativo alla realizzazione di una difesa spondale localizzata nel Comune di Corneliano d'Alba, presentato dall'Azienda Consortile Ciclo Idrico Alba - Langhe - Roero - Tip. B1 13 - Pos. 40/ver/2005. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40

In data 19/07/2005 l'Azienda Consortile "Ciclo Idrico Alba - Langhe - Roero" con sede in Alba (CN), Piazza Risorgimento n. 1, ha depositato presso l'ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto " Potenziamento, ampliamento ed adeguamento al D. Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione sito in frazione Canove di Govone e progetto di completamento delle condotte fognarie consortili - 4° lotto", relativo alla realizzazione di una difesa spondale localizzata nel Comune di Corneliano d'Alba - Tip. B1 13 - Pos. 40/ver/2005, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico: 9,00 - 12,30), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della Determinazione n. 1234 del 09/08/2005 del Direttore della Direzione Opere Pubbliche, il responsabile del procedimento delegato è il Dott. Ing. Carlo Giraudo, Dirigente Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. e

Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, telef. 0171 321911, e i funzionari responsabili dell'istruttoria del procedimento medesimo sono l'Ing. Gian Luca Comba e il geom. Walter Bessone.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e interventi sui settori commerciali

Realizzazione di centro commerciale nel Comune di Settimo Torinese (TO). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 08.08.2005 il dott. Vincenzo Magistro, in qualità di Presidente della TEC - Turin Entertainment Center s.r.l.. con sede legale c/o Studio Lajolo a Torino, in Corso Massimo d'Azeglio n. 30, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Centro di Intrattenimento denominato Città del Divertimento" nel Comune di Settimo Torinese (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 11549 in data 08.08.2005) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Difesa del Suolo

"Sistemazione idraulica ai fini della laminazione naturale delle piene e della riduzione del rischio idraulico lungo l'asta del fiume Toce", nei Comuni di Montecrestese, Masera, Ornavasso, Mergozzo e Gravellona Toce (VCO) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 09/08/2005 il Dott. Mario Giannini, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Aspetti Ambientali dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), con sede legale in Parma, Via Garibaldi 75, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Sistemazione idraulica ai fini della laminazione naturale delle piene e della riduzione del rischio idraulico lungo l'asta del fiume Toce", nei Comuni di Montecrestese, Masera, Ornavasso, Mergozzo e Gravellona Toce (VCO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La valutazione di incidenza è stata richiesta, ai sensi del d.p.r. 357/1997 e del d.p.g.r. 16.11.2001 n. 16/R, con riferimento ai siti di interesse comunitario, non direttamente interessati,, "Greto del torrente Toce tra Domodossola e Villadossola", cod. IT 11400006, e "Fondo Toce", cod. IY 114000001.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Nella Bianco

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂----------

Mittente: _____li, / /

_____

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento		**Codice**	**Numero Abbonamenti richiesti(*)**
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi	**€ 104,00**	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi	**€ 52,00**	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci	**€ 46,00**	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci	**€ 23,00**	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Palazzo della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio
Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso
Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Fotocomposizione e stampa Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - La Spezia - Genova
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv - Torino

euro 1,60